*Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I*

**Anno 106° — Numero 111**

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA*

**Roma - Martedì, 4 maggio 1965**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

**ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI**

Annuo L. **17.030** - Semestrale L. **9.020** - Trimestrale L. **5.010** -
Un fascicolo L. **75** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

**ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)**

Annuo L. **13.530** - Semestrale L. **7.520** - Trimestrale L. **4.010** -
Un fascicolo L. **65** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato**

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, Via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

## MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

**Ricompense al valor militare**

*Decreto presidenziale* 16 *febbraio* 1965
*registrato alla Corte dei conti, addì* 31 *marzo* 1965
*registro n.* 24 *Esercito, foglio n.* 296

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare già conferite « sul campo » dalle autorità all'uopo delegate:

MEDAGLIA DI BRONZO

CALVI Giovanni, nato a Baggio (Milano) il 27 settembre 1907, ex sottocapomanipolo Reparto « A » 8ª Armata. — Corrispondente di guerra del Popolo d'Italia, fin dall'inizio della grande offensiva nemica, con sprezzo del pericolo si portava in prima linea in uno dei più contesi settori della fronte. Durante sei giorni di continui e sanguinosi combattimenti, non curandosi del violento fuoco delle varie armi nemiche, per l'assolvimento del suo compito si recava spesso tra i fanti e le camicie nere, nell'ambiente più adatto per prendere cognizione del comportamento e del sublime eroismo dei combattenti. — Quota 192 di Deresowka (Russia), 12-17 dicembre 1942.

CROCE AL VALOR MILITARE

SOLARI Domingo, nato a Genova il 20 settembre 1902, tenente 89° Reggimento fanteria « Cosseria ». — Ufficiale del comando di reggimento addetto alla propaganda rinunciava al rimpatrio, al quale aveva diritto per raggiunti limiti di età, sollecitando l'onore di rimanere al reggimento. Durante più mesi di linea prestava ai fanti efficace ed assidua opera di assistenza e di consulenza, portandosi periodicamente fin nelle posizioni più avanzate, dando manifeste prove di elevato senso del dovere e di sereno sprezzo del pericolo. Durante più giorni di aspri e violenti combattimenti confermava elevate doti di coraggio e di spirito di sacrificio collaborando efficacemente e con pronto spirito di iniziativa sotto il tiro di artiglieria e bombardamento di aerei, all'opera del comando di Reggimento, nei rifornimenti alle linee, nel riordinamento dei reparti, nell'assistenza ai feriti e congelati. — Iwanowka (Russia), lì 12-19 dicembre 1942.

**(2718)**

# LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 febbraio 1965, n. **384.**

**Istituzione di cinque posti di assistente di ruolo convenzionato presso la cattedra di « Neuropsichiatria infantile » della Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Messina.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il testo unico delle leggi sulla istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni;

Veduto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, rettificato, con modifiche, con la legge 24 giugno 1950, n. 465;

Veduta la legge 18 marzo 1958, n. 349;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato e resa esecutiva l'annessa convenzione, stipulata in Messina il 23 ottobre 1964 per il finanziamento di cinque posti di assistente ordinario presso la cattedra di « Neuropsichiatria infantile » della Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Messina.

Art. 2.

Sono istituiti, ai sensi dell'art. 1 (sub. art. 13-*bis*) della legge 24 giugno 1950, n. 465, cinque posti di assistente ordinario in aggiunta a quelli già assegnati alla Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Messina.

Art. 3.

I contributi annui a carico dell'Amministrazione provinciale di Messina, vengono determinati in L. 2.600.000 (duemilioniseicentomila) per il mantenimento di ciascun posto di cui al precedente art. 2 e in L. 520.000 (cinquecentoventimila) da destinarsi al trattamento di cessazione dal servizio eventualmente spettante a ciascun titolare del posto stesso.

Art. 4.

L'Università di Messina si obbliga a versare allo Stato sia l'ammontare degli emolumenti effettivamente dovuti ai titolari dei posti nel loro importo lordo, sia il contributo, di cui al precedente art. 3, da destinarsi al trattamento di cessazione dal servizio eventualmente spettante ai titolari dei posti stessi.

Art. 5.

Qualora la convenzione non sia rinnovata alla scadenza, oppure vengano meno, o risultino insufficienti, per qualsiasi motivo, i contributi in essa previsti, i posti di cui al precedente art. 2, saranno senz'altro soppressi ed i titolari cesseranno immediatamente dal servizio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 febbraio 1965

SARAGAT

GUI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 29 *aprile* 1965
*Atti del Governo, registro n.* 192, *foglio n.* 150. — VILLA

Repertorio n. 111

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

**Convenzione fra l'Università degli studi di Messina e l'Amministrazione provinciale di Messina per l'istituzione di cinque posti di assistente ordinario presso la Cattedra di « Neuropsichiatria infantile » della Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Messina.**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentosessantaquattro, il giorno 23 ottobre, nel Rettorato dell'Università degli studi di Messina, innanzi a me, dott. Renato Capunzo, nato a Napoli il 3 febbraio 1921, direttore amministrativo dell'Università medesima, funzionario delegato con decreto rettorale del 22 novembre 1963, a redigere e ricevere gli atti ed i contratti che si stipulano per conto dell'Amministrazione universitaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 129 del regolamento generale universitario, approvato con regio decreto 6 aprile 1924, n. 674, senza l'assistenza dei testimoni, avendo le parti, d'accordo con me ufficiale rogante, riunziato; si sono costituiti

Da una parte

il prof. Salvatore Pugliatti, nato a Messina il 16 marzo 1903, rettore dell'Università degli studi di Messina e legale rappresentante della medesima, ivi domiciliato per la carica, auto-

rizzato alla stipula della convenzione con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 24 giugno 1964, che fa parte integrante del presente atto, come allegato *A*;

Dall'altra

l'avv. Vincenzo Ardizzone, nato a Messina il 3 gennaio 1923, domiciliato a Messina presso l'Amministrazione provinciale nella qualità di Presidente dell'Amministrazione provinciale di Messina, autorizzato alla stipula della convenzione con deliberazione del 5 gennaio 1964, del Consiglio provinciale di Messina che fa parte integrante del presente atto, come allegato *B*; comparenti, della cui identità personale io ufficiale rogante sono certo

Premesso

che per la convenzione stipulata in data 23 ottobre 1964 fra l'Amministrazione della provincia di Messina e la Cattedra di neuropsichiatria infantile viene ad istituirsi un Centro medico psico-pedagogico d'igiene mentale infantile;

che la Cattedra di neuropsichiatria infantile si assume l'onere di organizzare e far funzionare detto Centro;

che l'Amministrazione della provincia di Messina si assume, fra l'altro, l'onere del finanziamento di cinque nuovi posti di assistente ordinario nell'intento di incrementare il personale assistente della Cattedra di neuropsichiatria infantile;

che il Consiglio della Facoltà di medicina e chirurgia, il Senato accademico ed il Consiglio d'amministrazione hanno deliberato, nell'ambito delle rispettive competenze, di accettare l'offerta, salva l'approvazione del Ministero della pubblica istruzione;

Tutto ciò premesso

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1.

L'Amministrazione provinciale di Messina, affinchè alla cattedra di neuropsichiatria infantile della Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Messina, vengano assegnati cinque assistenti ordinari, s'impegna a versare all'Università medesima per ciascuno dei cinque assistenti i seguenti contributi da destinare al finanziamento dei posti di assistente di ruolo da istituire a tale uopo a norma dell'art. 1 (sub art. 13-*bis*), della legge 24 giugno 1950, n. 465:

*a*) L. 2.600.000 (duemilonisecentomila) pari all'importo del costo medio per trattamento economico di attività, a qualsiasi titolo, di un assistente ordinario;

*b*) L. 520.000 (cinquecentoventimila), pari al 20 % del contributo di cui alla lettera *A* per la copertura degli oneri inerenti ai trattamenti di quiescenza e di previdenza che possano eventualmente spettare ai titolari dei cennati posti nei casi previsti dalle vigenti disposizioni, ovvero nell'ipotesi di cessazione dal servizio conseguente al verificarsi di una delle condizioni previste nel successivo art. 6 nonchè per il rimborso dell'onere a carico dello Stato per il trattamento di assistenza sanitaria.

Art. 2.

I contributi di cui al precedente art. 1 debbono essere versati all'Università di Messina in unica soluzione all'atto della nomina dei titolari dei posti e successivamente entro il mese di novembre di ciascun anno.

Art. 3.

Qualora a seguito di miglioramenti economici o di carriera disposti dallo Stato, il costo medio di un assistente universitario di ruolo risulti per trattamento economico di attività a qualsiasi titolo d'importo superiore a quello indicato nella lettera *a*) del precedente art. 1, l'Amministrazione provinciale di Messina si obbliga ad elevare il relativo contributo fino ad adeguarlo al nuovo costo medio e, conseguentemente, ed in proporzione, anche il contributo di cui alla lettera *b*) dello stesso art. 1.

Nel caso in cui siano adottati provvedimenti che comportino maggiori oneri allo Stato per il trattamento di quiescenza e di previdenza a favore degli assistenti universitari, l'Amministrazione provinciale di Messina si impegna altresì ad adeguare proporzionalmente ed in corrispondenza l'aliquota del 20 % indicata nell'art. 1, lettera *b*).

L'aumento dei contributi suindicati avrà effetto dalla stessa data dalla quale decorreranno i miglioramenti di cui al presente articolo.

Art. 4.

L'Università di Messina per l'attutazione di quanto convenuto nei precedenti articoli, è tenuta a versare allo Stato l'importo lordo degli assegni effettivamente corrisposti ai titolari dei posti di ruolo di assistente. L'Università di Messina verserà altresì annualmente allo Stato, con esonero da ogni altro obbligo e responsabilità, la somma prevista dal precedente art. 1, comma *b*) per gli effetti suindicati e le eventuali maggiorazioni previste dall'art. 3, secondo comma.

Art. 5.

La presente convenzione ha la durata di venti anni dalla decorrenza della nomina dei primi titolari dei posti di assistente e si riterrà tacitamente rinnovata di venti anni in venti anni qualora non venga disdetta mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno un anno prima della sua scadenza.

Art. 6.

La presente convenzione si intende decaduta:

*a*) qualora venga disdetta nei modi previsti dall'art. 5;

*b*) se vengono a cessare in tutto od in parte per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento i contributi in essa previsti;

*c*) se non vengano aumentati i predetti contributi a norma del precedente art. 3.

Al verificarsi di una delle anzidette condizioni, i posti di assistente di ruolo si intenderanno senz'altro soppressi ed i relativi titolari cesseranno immediatamente dal servizio.

Art. 7.

L'Università degli studi di Messina non assume alcun onere, od obbligo oltre quelli specificati dalla presente convenzione.

Art. 8.

La presente convenzione stipulata nell'interesse dello Stato e dell'Università di Messina sarà registrata in esenzione della tassa di registro a norma dell'art. 45 della legge 24 luglio 1962, n. 1073.

Il presente atto viene da me letto ai comparenti che lo approvano e lo sottoscrivono insieme a me ufficiale rogante.

La presente convenzione consta di n. 2 fogli ed occupa n. 6 facciate e parte della settima.

F.to: S. PUGLIATTI - V. ARDIZZONE - R CAPUNZO

Registrato a Messina, addì 3 novembre 1964, n. 253, vol. 71, n. 1 Atti privati, esatte lire *Gratis*. — *Il direttore* F.to: Pio VESPIGNANI.

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 marzo 1965, n. 385.

**Modificazioni allo statuto dell'Istituto universitario di economia e commercio e di lingue e letterature straniere di Venezia.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Istituto universitario di economia e commercio e di lingue e letterature straniere di Venezia approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1029, e modificato con regio decreto 26 marzo 1942, n. 352 e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652 e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle Autorità accademiche dell'Istituto anzidetto;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Istituto universitario di economia e commercio e di Lingue e letterature straniere di Venezia, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso.

L'art. 1, è modificato nel senso che l'Istituto di storia economica assume la denominazione di « Istituto di storia economica Gino Luzzatto ».

L'art. 11, relativo alle norme sulla propedeuticità del corso di laurea in Economia e commercio è abrogato e sostituito dal seguente:

« Per ogni materia biennale lo studente non può sostenere l'esame del corso successivo se non ha superato quello del corso precedente ».

Lo studente deve inoltre aver superato l'esame di Istituzioni di diritto privato per potersi presentare agli esami di diritto commerciale, di diritto della navigazione, di diritto industriale, di diritto del lavoro, di diritto fallimentare, di diritto delle assicurazioni (private e pubbliche), di legislazione bancaria, di diritto processuale civile e di diritto tributario; quello di istituzioni di diritto pubblico per potersi presentare agli esami di diritto amministrativo, di diritto del lavoro, di scienza delle finanze e diritto finanziario, di diritto processuale civile, di legislazione bancaria e di diritto tributario; l'esame di matematica generale per potersi presentare a quelli di matematica finanziaria, di statistica, di demografia e di economia politica; l'esame di ragioneria generale ed applicata di 1° anno per potersi presentare agli esami di tecnica industriale e commerciale e di tecnica bancaria e professionale; di economia politica, di statistica e di scienza delle finanze e diritto finanziario per presentarsi agli esami di politica economica e finanziaria e di economia dei trasporti; di economia politica del 1° anno per gli esami di storia economica e di statistica economica; di economia politica del 1° e 2° anno per gli esami di scienza delle finanze e diritto finanziario, di econometrica e di economia e politica agraria; di matematica finanziaria del 1° anno per l'esame di econometrica; di statistica del 1° anno per gli esami di econometrica e di statistica economica.

Nell'art. 16, agli insegnamenti complementari del corso di laurea in lingue e letterature straniere è aggiunto quello di: « Storia del teatro e dello spettacolo ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 marzo 1965

SARAGAT

GUI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
*Registrato alla Corte dei conti, addì 28 aprile* 1965
*Atti del Governo, registro n.* 192, *foglio n.* 127. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 marzo 1965, n. **386.**

**Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Roma.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Roma, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1330 e modificato con regio decreto 26 ottobre 1939, n. 1734 e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652 e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Roma approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 56. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in lettere sono aggiunti quelli di:

Storia del teatro e della drammaturgia antica;
Sanscrito;
Logica;
Storia delle dottrine politiche;
Storia delle dottrine economiche;
Storia della scienza.

Art. 58. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in Lingue e letterature straniere moderne (indirizzo europeo) è aggiunto quello di: « Filologia iberoromanza ».

Art. 61, relativo alle modalità dell'esame di laurea in Lettere e filosofia viene abrogato e sostituito dal seguente:

« L'esame di laurea consiste nella discussione orale di una dissertazione scientifica ».

La dissertazione scientifica verte sopra un argomento liberamente scelto dal candidato d'intesa con un professore o con un libero docente, nell'ambito degli insegnamenti del proprio corso di laurea. Per i candidati alla laurea in Lingue e letterature straniere moderne è ammesso nella dissertazione l'uso della lingua prescelta.

Art. 65. — E' modificato nel senso che agli istituti annessi alla Facoltà di magistero per il gruppo *A* (materie letterarie) e per il gruppo *B* (pedagogia) è aggiunto l'Istituto di psicologia, che è anche ordinato a seminario ed ha lo scopo di addestrare i giovani nello studio della psicologia e di iniziarli alla ricerca scientifica.

Art. 67. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in pedagogia è aggiunto quello di « Storia della musica ».

Art. 68. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in lingue e letterature straniere è aggiunto quello di « Storia della musica ».

Art. 87. — Agli Istituti delle Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali è aggiunto l'Istituto di « Istologia ed embriologia ».

Art. 280, relativo alla Scuola di perfezionamento in filosofia è aggiunto tra le materie costitutive della scuola l'insegnamento di « Storia delle dottrine economiche ».

Gli articoli 382, 383 e 384, relativi alla Scuola di perfezionamento in urologia sono abrogati e sostituiti dai seguenti nuovi articoli con la nuova denominazione in « Scuola di specializzazione in urologia ».

*Scuola di specializzazione in urologia*

Art. 382. — La durata del corso degli studi nella Scuola di specializzazione in urologia è di tre anni.

Art. 383. — Il numero degli iscritti al 1° anno non può essere superiore a 25.

Art. 384. — Gli insegnamenti prescritti per il diploma di Specializzazione in urologia sono i seguenti:

*1° Anno*:

1) Anatomia descrittiva e topografica dell'apparato uro-genitale.
2) Fisiologia dell'apparato urinario.
3) Semeiotica dell'apparato uro-genitale.
4) Indagine funzionale del rene e tecniche di laboratorio applicate all'urologia.
5) Tecniche endoscopiche in urologia.
6) Batteriologia in urologia.
7) La farmacologia delle affezioni uro-genitali.

*2° Anno*:

1) Patologia dell'apparato urinario e di quello genitale maschile.
2) Le nefropatie mediche di interesse urologico.
3) Patologia urologica dell'infanzia.
4) Anatomia patologica dell'apparato uro-genitale.
5) Semeiotica e diagnostica endoscopica.
6) Anatomia chirurgica dell'apparato uro-genitale come studio delle vie chirurgiche d'accesso per le operazioni urologiche.
7) Radiologia urologica (indicazioni e tecniche).
8) L'anestesia in urologia.
9) Problemi gerontologici in urologia.

*3° Anno*:

1) Clinica chirurgica generale.
2) Clinica urologica.
3) Patologia genitale femminile di interesse urologico.
4) Le affezioni cutanee e veneree nei riguardi della urologia.
5) Tecniche operatorie ed interventi sull'apparato genito-urinario.
6) Chirurgia urologica dell'infanzia.
7) Semeiotica e diagnostica radiologica dell'apparato urinario e genitale maschile.
8) Il trattamento pre e post-operatorio del malato urologico.

Art. 385. — Gli esami di profitto si sostengono sui seguenti gruppi:

*1° Anno*:

1) Anatomia descrittiva e topografica dell'apparato uro-genitale. Fisiologia dell'apparato urinario.
2) Semeiotica dell'apparato uro-genitale. Indagine funzionale del rene e tecniche di laboratorio applicate alla urologia. Tecniche endoscopiche in urologia.
3) Batteriologia in urologia. La farmacologia delle affezioni uro-genitali.

*2° Anno*:

1) Patologia dell'apparato urinario e di quello genitale maschile. Le nefropatie mediche di interesse urologico. Patologia urologica dell'infanzia. Anatomia patologica dell'apparato uro-genitale.
2) Semeiotica e diagnostica endoscopica. Radiologia urologica (indicazioni e tecniche).
3) Anatomia chirurgica dell'apparato uro-genitale come studio delle vie chirurgiche d'accesso per le operazioni urologiche. L'anestesia in urologia.

*3° Anno*:

1) Clinica chirurgica generale. Clinica urologica. Semeiotica e diagnostica radiologica dell'apparato urinario genitale maschile.
2) Patologia genitale femminile di interesse urologico. Le affezioni cutanee e veneree nei riguardi dell'urologia.
3) Tecniche operatorie ed interventi sull'apparato genito-urinario. Chirurgia urologica dell'infanzia. Il trattamento pre e post-operatorio del malato urologico.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 marzo 1965

SARAGAT

GUI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
*Registrato alla Corte dei conti, addì 28 aprile 1965*
*Atti del Governo, registro n. 192, foglio n. 128.* — VILLA

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 marzo 1965, n. **387**.

**Abrogazione del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 1963, n. 1954, relativo al trasferimento all'ENEL della impresa « Azienda elettrica Stötter Karl », con sede in Val di Vizze (Bolzano).**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643, sulla istituzione dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica e trasferimento ad esso delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, contenente norme relative ai trasferimenti all'ENEL delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 1963, n. 1954, con il quale l'impresa « Azienda elettrica Stötter Karl », con sede in Val di Vizze - frazione Prati (Bolzano), via Stazione n. 14, è stata trasferita all'ENEL;

Vista la legge 27 giugno 1964, n. 452, concernente il rinnovo di delega al Governo per la emanazione di norme relative all'organizzazione e al trattamento tributario dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica e norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643;
Visto l'art. 76 della Costituzione;
Visto l'art. 87, quinto comma, della Costituzione;
Ritenuto che, a seguito di nuovi accertamenti, per l'impresa « Azienda elettrica Stötter Karl » risultano sussistere le condizioni di cui al n. 8 dell'art. 4 della legge 6 dicembre 1962, n. 1643;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per l'industria ed il commercio;

Decreta:

*Articolo unico.*

E' abrogato il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 1963, n. 1954, con il quale l'impresa « Azienda elettrica Stötter Karl », con sede in Val di Vizze - frazione Prati (Bolzano), via Stazione n. 14, è stata trasferita all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 marzo 1965

SARAGAT

MORO — LAMI STARNUTI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
*Registrato alla Corte dei conti, addì 28 aprile 1965*
*Atti del Governo, registro n. 192, foglio n. 134.* — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1965, n. **388**.

**Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria della Neve, in comune di Vernole (Lecce).**

N. 388. Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria della Neve, in frazione Acaia del comune di Vernole (Lecce).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
*Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1965*
*Atti del Governo, registro n. 192, foglio n. 82.* — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1965, n. **389**.

**Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea, in comune di San Clemente (Forlì).**

N. 389. Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea, in frazione Sant'Andrea in Casale del comune di San Clemente (Forlì).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
*Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1965*
*Atti del Governo, registro, n. 192 foglio n. 83.* — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1965, n. **390**.

**Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Gallicano, in comune di Sarsina (Forlì).**

N. 390. Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Gallicano, sita in frazione Pagno del comune di Sarsina (Forlì).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
*Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1965*
*Atti del Governo, registro n. 192, foglio n. 84.* — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 marzo 1965, n. **391**.

**Erezione in ente morale dell'Asilo infantile di Sant'Anna dei Boschi - Scuola materna « Francesca De Caroli Capita », in comune di Castellamonte (Torino).**

N. 391. Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile di Sant'Anna dei Boschi - Scuola materna « Francesca De Caroli Capita », con sede in Sant'Anna dei Boschi, frazione del comune di Castellamonte (Torino), viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
*Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1965*
*Atti del Governo, registro n. 192, foglio n. 85.* — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 marzo 1965, n. **392**.

**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Gesù Divino Maestro, in Roma.**

N. 392. Decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vicario Generale di Sua Santità il Sommo Pontefice per la Città di Roma in data 2 marzo 1964, integrato con altro decreto e dichiarazione del 3 marzo e 10 luglio 1964, relativo all'erezione della Parrocchia di Gesù Divino Maestro, in Roma, via della Pineta Sacchetti, 205, e alla istituzione di due uffici coadiutoriali nella Parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
*Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1965*
*Atti del Governo, registro n. 192, foglio n. 87.* — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 marzo 1965, n. **393**.

**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Santa Maria Goretti, in comune di Tuglie (Lecce).**

N. 393. Decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Gallipoli in data 11 febbraio 1963, integrato con dichiarazione del 23 maggio 1963, relativo alla erezione della Parrocchia di Santa Maria Goretti, in località Masseria di Aragona del comune di Tuglie (Lecce).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
*Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1965*
*Atti del Governo, registro n. 192, foglio n. 89.* — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 marzo 1965, n. **394**.

**Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex-conventuale di San Benedetto, in Montagnana (Padova).**

N. 394. Decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa ex-conventuale di San Benedetto, in Montagnana (Padova).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 24 *aprile* 1965
*Atti del Governo, registro n.* 192, *foglio n.* 86. — VILLA

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 marzo 1965, n. **395**.

**Soppressione della fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea e Santa Lucia, in comune di San Leonardo (Udine).**

N. 395. Decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene soppressa la fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea e Santa Lucia, in frazione Cravero del comune di San Leonardo (Udine).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 24 *aprile* 1965
*Atti del Governo, registro n.* 192, *foglio n.* 90. — VILLA

---

DECRETO MINISTERIALE 17 febbraio 1964.

**Delimitazione della zona portuale interna di Bogliaco (lago di Garda).**

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E PER L'AVIAZIONE CIVILE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE
E
IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visti gli articoli 21, 56, 1272 e 1274 del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Visti gli articoli 5, 158, 159 e 160 del regolamento per la navigazione interna, approvato con decreto presidenziale 28 giugno 1949, n. 631;

Udito il parere del Comitato superiore della navigazione interna;

Decreta:

Art. 1.

La zona portuale di Bogliaco (lago di Garda) sita nella circoscrizione territoriale del comune di Bogliaco è delimitata secondo la annessa planimetria in scala 1:1000 che fa parte integrante del presente decreto.

In tale planimetria, che comprende il foglio mappale n. 62 dell'Ufficio tecnico erariale per la provincia di Brescia, la zona portuale predetta è indicata con colorazione gialla ed è delimitata da una linea continua in rosso.

Art. 2.

La zona portuale di cui al precedente articolo comprende: il pontile *A*, il fabbricato *B* col circostante piazzale, l'opera portuale *C*, il molo *D* e lo specchio d'acqua prospiciente le opere suddette.

Essa è delimitata come segue:

lato ovest (verso terra), dal limite verso lago: della particella 3487, del piazzale Prato e della particella 3497.

*a*) a sud: da un allineamento lungo m. 100 in prosecuzione verso lago del confine fra le particelle 3487 e 4553.

*b*) a nord: da un allineamento lungo m. 80 in prosecuzione verso lago del confine nord della particella 151.

*c*) ad est: dalla congiungente gli estremi verso lago degli allineamenti *a*) e *b*) come sopra definiti.

Art. 3.

Entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica coloro che occupano, senza la prescritta concessione, aree o beni demaniali compresi nella zona portuale delimitata nel precedente articolo 2 devono presentare la relativa domanda di concessione al competente Ispettorato di porto di Desenzano.

Art. 4.

Il presente decreto e la planimetria, che ne fa parte integrante, restano visibili presso il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - Ufficio navigazione interna - presso l'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per la Lombardia e presso l'Ispettorato di porto di Desenzano.

Roma, addì 17 febbraio 1964

*Il Ministro per i trasporti e per l'aviazione civile*
JERVOLINO

p. *Il Ministro per le finanze*
BENSI

*Il Ministro per i lavori pubblici*
PIERACCINI

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 6 *novembre* 1964
*Registro n.* 97 *bilancio Trasporti, foglio n.* 164

**(2941)**

---

DECRETO MINISTERIALE 17 febbraio 1964.

**Delimitazione della zona portuale interna di Sirmione (lago di Garda).**

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E PER L'AVIAZIONE CIVILE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE
E
IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visti gli articoli 21, 56, 1272 e 1274 del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Visti gli articoli 5, 158, 159 e 160 del regolamento per la navigazione interna, approvato con decreto presidenziale 28 giugno 1949, n. 631;

Udito il parere del Comitato superiore della navigazione interna;

Decreta:

Art. 1.

La zona portuale di Sirmione (lago di Garda) sita nella circoscrizione territoriale del comune di Sirmione è delimitata secondo la annessa planimetria in scala 1:2000 che fa parte integrante del presente decreto.

In tale planimetria, che comprende il foglio mappale n. 5 dell'Ufficio tecnico erariale per la provincia di Brescia, la zona portuale predetta è indicata con colorazione gialla ed è delimitata da una linea continua in rosso.

Art. 2.

La zona portuale di cui al precedente articolo comprende: il pontile 1053, il molo *A*, le rampe *B*, *C* e *D* e uno specchio d'acqua prospiciente le particelle anzidette.

Essa è delimitata come segue:

ad est (verso terra) dal limite verso lago: delle terrazze *E* e *G* e dello spiazzo *F*, delle particelle 496, 494, della piazza Castello, delle particelle 492, 491, 489, della chiesetta *H*, delle particelle 1047, 386, 1050, del ponte *G* che divide il porto in due tronchi e delle particelle 1048 e 1004.

Lo specchio d'acqua è così delimitato:

*a*) a nord: da un allineamento lungo m. 100 in prosecuzione verso lago del lato nord della terrazza *E*.

*b*) a sud: da un allineamento lungo m. 100 sulla prosecuzione verso lago del confine sud della particella 1442.

*c*) ad ovest: dalla congiungente gli estremi degli allineamenti *a*) e *b*) come sopra definiti.

Art. 3.

Entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica coloro che occupano, senza la prescritta concessione, aree o beni demaniali compresi nella zona portuale delimitata nel precedente articolo 2 devono presentare la relativa domanda di concessione al competente Ispettorato di porto di Desenzano.

Art. 4.

Il presente decreto e la planimetria, che ne fa parte integrante, restano visibili presso il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - Ufficio navigazione interna - presso l'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per la Lombardia e presso l'Ispettorato di porto di Desenzano.

Roma, addì 17 febbraio 1964

*Il Ministro per i trasporti e per l'aviazione civile*
JERVOLINO

*p. Il Ministro per le finanze*
BENSI

*Il Ministro per i lavori pubblici*
PIERACCINI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 6 novembre 1964*
*Registro n. 97 bilancio Trasporti, foglio n. 163*

**(2942)**

---

DECRETO MINISTERIALE 8 marzo 1965.

**Sostituzione di un membro della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Cremona.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo 31 luglio 1938 per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria;

Visto il decreto ministeriale in data 2 ottobre 1950, con il quale fu provveduto alla ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Cremona;

Vista la nota n. 25575 del 21 ottobre 1964, con la quale l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Cremona comunica che la locale Unione sindacale provinciale (C.I.S.L.) ha chiesto la sostituzione del proprio rappresentante sig. Barbiani Ideo, dimissionario, con il rag. Rigoli Franco;

Decreta:

Il rag. Rigoli Franco è chiamato a far parte della Commissione per la previdenza degli impiegati della industria della provincia di Cremona, in sostituzione del sig. Barbiani Ideo, dimissionario.

Roma, addì 8 marzo 1965

*Il Ministro*: DELLE FAVE

**(2950)**

---

DECRETO MINISTERIALE 20 aprile 1965.

**Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Taranto.**

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la deliberazione n. 34 del 25 maggio 1964 dell'Amministrazione provinciale di Taranto, concernente la provincializzazione della strada comunale Roccaforzata-Lizzano, che collega l'abitato di Roccaforzata a quello di Lizzano;

Visto il voto n. 260 del 16 febbraio 1965, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha riconosciuto che la strada in parola possiede i requisiti voluti dall'art. 4 della succitata legge n. 126;

Ritenuto che la suddetta strada, della lunghezza complessiva di km. 7+000, può, pertanto, essere classificata provinciale a termini dell'art. 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, la strada di cui alle premesse, di km. 7+000, è classificata provinciale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 aprile 1965

*Il Ministro*: MANCINI

**(2944)**

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

### Vacanza della cattedra di « Politica economica e finanziaria » presso l'Università commerciale « L. Bocconi » di Milano

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso l'Università commerciale « L. Bocconi » di Milano, è vacante la cattedra di « Politica economica e finanziaria » alla cui copertura l'Università stessa intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento stesso dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

**(3105)**

### Vacanza della seconda cattedra di « Chimica organica » presso la Facoltà di chimica industriale della Università di Bologna

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di chimica industriale della Università di Bologna, è vacante la seconda cattedra di « Chimica organica » alla cui copertura la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

**(3106)**

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

### Spostamento del periodo di svolgimento della « I Mostra internazionale dello sport », di Napoli

L'Ente autonomo « Mostra d'Oltremare e del lavoro italiano nel mondo » ha comunicato, con nota del 9 aprile 1965, n. 8141, che organizzerà in Napoli la « I Mostra internazionale dello sport » dal 26 giugno al 18 luglio 1965 anzichè dal 19 giugno al 20 luglio 1965, come precedentemente programmato.

**(2957)**

## MINISTERO DELL'INTERNO

### Autorizzazione al comune di Celle San Vito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1965, il comune di Celle San Vito (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(3029)**

### Autorizzazione al comune di Saracena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1965, il comune di Saracena (Cosenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.240.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(3030)**

### Autorizzazione al comune di Tonara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1965, il comune di Tonara (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(3031)**

### Autorizzazione al comune di Tiana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1965, il comune di Tiana (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.348.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(3032)**

### Autorizzazione al comune di Teti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1965, il comune di Teti (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.660.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(3033)**

### Autorizzazione al comune di Sindia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1965, il comune di Sindia (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(3034)**

### Autorizzazione al comune di Thiesi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1965, il comune di Thiesi (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(3035)**

### Autorizzazione al comune di San Teodoro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1965, il comune di San Teodoro (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(3036)**

### Autorizzazione al comune di Onifai ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1965, il comune di Onifai (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(3037)**

**Autorizzazione al comune di Olzai ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1965, il comune di Olzai (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.760.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(3038)**

**Autorizzazione al comune di Nurallao ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1965, il comune di Nurallao (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(3039)**

**Autorizzazione al comune di Nuragus ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1965, il comune di Nuragus (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.114.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(3040)**

**Autorizzazione al comune di Robecco d'Oglio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 24 aprile 1965, il comune di Robecco d'Oglio (Cremona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(3043)**

**Autorizzazione al comune di Valnegra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 24 aprile 1965, il comune di Valnegra (Bergamo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.706.427, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(3041)**

**Autorizzazione al comune di Brumano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 24 aprile 1965, il comune di Brumano (Bergamo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.038.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(3042)**

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 83

**Corso dei cambi del 3 maggio 1965 presso le sottoindicate Borse valori**

| VALUTE | Bologna | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| $ USA | 624,75 | 624,77 | 624,76 | 624,785 | 624,70 | 624,74 | 624,825 | 624,75 | 624,74 | 624,80 |
| $ Can. | 579,05 | 578,65 | 578,80 | 578,60 | 577,95 | 579,15 | 578,725 | 579,10 | 579,15 | 578,80 |
| Fr Sv. | 143,70 | 143,65 | 143,67 | 143,68 | 143,65 | 143,76 | 143,675 | 143,70 | 143,66 | 143,68 |
| Kr D. | 90,39 | 90,41 | 90,42 | 90,415 | 90,30 | 90,42 | 90,4075 | 90,40 | 90,42 | 90,42 |
| Kr N. | 87,40 | 87,41 | 87,40 | 87,42 | 87,45 | 87,43 | 87,41 | 87,40 | 87,43 | 87,41 |
| Kr. Sv. | 121,20 | 121,16 | 121,13 | 121,145 | 121,10 | 121,10 | 121,1450 | 121,15 | 121,10 | 121,15 |
| Fol. | 173,45 | 173,41 | 173,40 | 173,40 | 173,40 | 173,46 | 173,40 | 173,48 | 173,46 | 173,42 |
| Fr B. | 12,59 | 12,587 | 12,5910 | 12,59 | 12,59 | 12,58 | 12,5885 | 12,59 | 12,58 | 12,585 |
| Franco francese | 127,44 | 127,41 | 127,46 | 127,445 | 127,35 | 127,43 | 127,4250 | 127,45 | 127,43 | 127,42 |
| Lst. | 1748,42 | 1748,55 | 1749 — | 1748,75 | 1748,25 | 1748,70 | 1748,75 | 1748,60 | 1748,70 | 1748,75 |
| Din. occ. | 157,05 | 157,07 | 157,07 | 157,045 | 157 — | 157,01 | 157,06 | 157,05 | 157,01 | 157,04 |
| Scell. Austr. | 24,19 | 24,19 | 24,19 | 24,1925 | 24,15 | 24,19 | 24,1910 | 24,18 | 24,19 | 24,19 |
| Escudo Port. | 21,79 | 21,79 | 21,80 | 21,795 | 21,80 | 21,79 | 21,8050 | 21,78 | 21,79 | 21,79 |

**Media dei titoli del 3 maggio 1965**

| | |
|---|---|
| Rendita 5 % 1935 | 102,15 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 98,70 |
| Id. 3,50 % (Ricostruzione) | 84,65 |
| Id. 5 % (Ricostruzione) | 98,075 |
| Id. 5 % (Riforma fondiaria) | 97,65 |
| Id. 5 % (Città di Trieste) | 97,65 |
| Id. 5 % (Beni Esteri) | 97,60 |
| Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1966) | 100,275 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1968) | 100,50 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1969) | 100,40 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1970) | 100,90 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1971) | 100,90 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1973) | 101,05 |
| B. T. Poliennali 5 % ( » 1° ottobre 1966) | 100,10 |

*Il Contabile del Portafoglio dello Stato:* ZODDA

**UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI**

**Cambi medi del 3 maggio 1965**

| | |
|---|---|
| 1 Dollaro USA | 624,805 |
| 1 Dollaro canadese | 578,662 |
| 1 Franco svizzero | 143,677 |
| 1 Corona danese | 90,411 |
| 1 Corona norvegese | 87,415 |
| 1 Corona svedese | 121,145 |
| 1 Fiorino olandese | 173,40 |
| 1 Franco belga | 12,589 |
| 1 Franco francese | 127,435 |
| 1 Lira sterlina | 1748,75 |
| 1 Marco germanico | 157,052 |
| 1 Scellino austriaco | 24,192 |
| 1 Escudo Port. | 21,80 |

# CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

**Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice del concorso per esame a ottantaquattro posti di consigliere di 2ª classe nel ruolo organico della carriera direttiva del personale tecnico delle telecomunicazioni (tabella C) dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto ministeriale del 23 marzo 1964.**

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto ministeriale del 19 ottobre 1964, n. 1465, con il quale è stata costituita la Commissione esaminatrice del concorso per esami a ottantaquattro posti di consigliere di 2ª classe nel ruolo organico della carriera direttiva del personale tecnico delle telecomunicazioni (tabella *C*) dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto ministeriale del 23 marzo 1964, n. 1339;

Visto che il prof. Francesco Carassa, straordinario di comunicazioni elettriche del Politecnico di Milano, membro della Commissione suddetta, ha rinunciato all'incarico conferitogli per grave impedimento;

Decreta:

*Articolo unico*

Il prof. Bruno Peroni, ordinario di reti per telecomunicazioni nell'Università di Roma, è nominato membro della Commissione esaminatrice del concorso per esame a ottantaquattro posti di consigliere di 2ª classe nel ruolo organico della carriera direttiva del personale tecnico delle telecomunicazioni (tabella *C*) dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto ministeriale del 23 marzo 1964, n. 1339, in sostituzione del prof. Francesco Carassa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Roma, addì 18 dicembre 1964

*Il Ministro*: RUSSO

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 26 *marzo* 1965
*Registro n.* 19, *foglio n.* 327. — ANSALONE

**(2933)**

## MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

**Nomina di un membro aggregato per la prova facoltativa di lingua tedesca in seno alla Commissione esaminatrice per il Compartimento di Milano del pubblico concorso per esami e per titoli a ventinove posti di aspiranti ad assuntorie di fermata e di posti di blocco in piena linea, per l'iscrizione nella sezione II dei rispettivi albi.**

IL DIRETTORE GENERALE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Vista la legge 30 dicembre 1959, n. 1236, sul trattamento giuridico ed economico degli assuntori dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Visto il regolamento d'attuazione della citata legge 30 dicembre 1959, n. 1236, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1962, n. 1418;

Vista la legge 6 gennaio 1963, n. 13, recante modifiche alla già menzionata legge 30 dicembre 1959, n. 1236;

Visto il comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 1° settembre 1964, con il quale sono state rese note le deliberazioni dei direttori compartimentali di Firenze, Genova, Milano e Palermo relative ai pubblici concorsi per esami e per titoli, a ventinove posti di aspiranti ad assuntorie di fermata e di posti di blocco in piena linea, per l'iscrizione nella sezione II dei rispettivi albi;

Vista la propria deliberazione n. 4/P.2.1.1. del 2 gennaio 1965, con la quale sono state nominate le Commissioni esaminatrici compartimentali per l'espletamento dei pubblici concorsi di cui sopra;

Delibera:

Il segretario capo Intelligente Antonio è nominato membro aggregato della Commissione esaminatrice compartimentale di Milano del concorso citato nelle premesse, per l'espletamento della prova facoltativa di lingua tedesca.

Roma, addì 29 marzo 1965

p. *Il direttore generale*: SANTONI-RUGIU

**(2934)**

**Nomina di un membro aggregato per la prova facoltativa di lingua tedesca in seno alla Commissione esaminatrice per il Compartimento di Milano del pubblico concorso per esami e per titoli a trecentosessantotto posti di operaio qualificato in prova.**

IL DIRETTORE GENERALE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione della citata legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 29 novembre 1963, n. 2738, con il quale è stato indetto pubblico concorso per esami e per titoli a trecentosessantotto posti di operaio qualificato in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Vista la propria deliberazione n. 137/P.2.1.1. del 28 aprile 1964, con la quale sono state nominate le Commissioni esaminatrici compartimentali per l'espletamento del pubblico concorso di cui sopra;

Delibera:

Il segretario capo Intelligente Antonio è nominato membro aggregato della Commissione esaminatrice compartimentale di Milano del concorso citato nelle premesse, per l'espletamento della prova facoltativa di lingua tedesca.

Roma, addì 29 marzo 1965

p. *Il direttore generale*: SANTONI-RUGIU

**(2935)**

**Nomina di un membro aggregato per la prova facoltativa di lingua tedesca in seno alla Commissione esaminatrice per il Compartimento di Napoli del pubblico concorso a quattrocentoventidue posti di aspiranti assuntori di passaggio a livello o di vigilanza segnali e punti speciali della linea, per l'iscrizione nella sezione III dei rispettivi albi.**

IL DIRETTORE GENERALE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Vista la legge 30 dicembre 1959, n. 1236, sul trattamento giuridico ed economico degli assuntori dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Visto il regolamento d'attuazione della citata legge 30 dicembre 1959, n. 1236, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1962, n. 1418;

Vista la legge 6 gennaio 1963, n. 13, recante modifiche alla già menzionata legge 30 dicembre 1959, n. 1236;

Visto il comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 del 28 luglio 1964, con il quale sono state rese note le

deliberazioni dei direttori compartimentali di Cagliari, Napoli e Palermo relative ai pubblici concorsi per esami e per titoli, a quattrocentoventidue posti di aspiranti assuntori di passaggio a livello o di vigilanza segnali e punti speciali della linea, per l'iscrizione nella sezione III dei rispettivi albi;

Vista la propria deliberazione n. 129/P.2.1.1. del 23 ottobre 1964, con la quale sono state nominate le Commissioni esaminatrici compartimentali per l'espletamento dei pubblici concorsi di cui sopra;

Delibera:

Il segretario capo Mastrocinque Edvige è nominata membro aggregato della Commissione esaminatrice compartimentale di Napoli del concorso citato nelle premesse, per l'espletamento della prova facoltativa di lingua tedesca.

Roma, addì 29 marzo 1965

p. *Il direttore generale*: SANTONI-RUGIU

(2937)

---

**Nomina di un membro aggregato per la prova facoltativa di lingua tedesca in seno alla Commissione esaminatrice per il Compartimento di Napoli del pubblico concorso per esami e per titoli a trecentosessantotto posti di operaio qualificato in prova.**

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 29 novembre 1963, n. 2738, con il quale è stato indetto pubblico concorso per esami e per titoli a trecentosessantotto posti di operaio qualificato in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Vista la propria deliberazione n. 137/P.2.1.1. del 28 aprile 1964, con la quale sono state nominate le Commissioni esaminatrici compartimentali per l'espletamento del pubblico concorso di cui sopra;

Delibera:

Il segretario capo Mastrocinque Edvige è nominata membro aggregato della Commissione esaminatrice compartimentale di Napoli del concorso citato nelle premesse, per l'espletamento della prova facoltativa di lingua tedesca.

Roma, addì 29 marzo 1965

p. *Il direttore generale*: SANTONI-RUGIU

(2936)

---

**Diario della prova orale unica per il Compartimento di Palermo, del pubblico concorso per esami e per titoli a ventinove posti di aspiranti ad assuntorie di fermata e di posti di blocco in piena linea, per l'iscrizione nella sezione II dei rispettivi albi.**

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Vista la legge 30 dicembre 1959, n. 1236, sul trattamento giuridico ed economico degli assuntori dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Visto il regolamento d'attuazione della citata legge 30 dicembre 1959, n. 1236, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1962, n. 1418;

Vista la legge 6 gennaio 1963, n. 13, recante modifiche alla già menzionata legge 30 dicembre 1959, n. 1236;

Visto il comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 1° settembre 1964, con il quale sono state rese note le deliberazioni dei direttori compartimentali di Firenze, Genova, Milano e Palermo relative ai pubblici concorsi per esami e per titoli a ventinove posti di aspiranti ad assuntorie di fermata e di posti di blocco in piena linea, per l'iscrizione nella sezione II dei rispettivi albi;

Delibera:

Nella sede di Palermo, la prova orale unica per il concorso citato nelle premesse, avrà inizio a decorrere dal 10 maggio 1965, alle ore 8, presso la sede compartimentale delle ferrovie dello Stato, via Giuseppe Giordano Bruno, 3.

Roma, addì 26 aprile 1965

(3128) *Il direttore generale*: RENZETTI

---

## MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

**Posti d'impiego civile nella carriera esecutiva presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni dell'interno, di grazia e giustizia, delle finanze e dell'agricoltura e foreste.** (*Circolare 11 aprile 1965*).

Sono disponibili nel ruolo della carriera esecutiva dell'Amministrazione centrale del lavoro e della previdenza sociale n. 5 (cinque) posti di applicato spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni dell'interno, di grazia e giustizia, delle finanze e dell'agricoltura e foreste, già in nota per il passaggio all'impiego civile e quindi in possesso dei prescritti requisiti di cui è cenno nel secondo comma dell'art. 352 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato (decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3).

I sottufficiali che intendano concorrere ai suindicati posti dovranno presentare al Corpo di appartenenza, entro il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*, apposita domanda su carta da bollo da L. 400, nella quale essi dovranno dichiarare di essere disposti a raggiungere, in caso di nomina, la sede di Roma. Sarà considerata presentata fuori termine, e pertanto irricevibile, qualsiasi domanda che sarà pervenuta, oltre il termine stabilito, ai detti Corpi. Questi dovranno dichiarare in calce alla domanda la data sotto la quale la stessa è stata presentata.

Le domande dei sottufficiali dell'Esercito dovranno essere subito, ed in ogni caso entro il termine massimo di giorni 15 (quindici) dalla data di presentazione, trasmesse dagli Enti presso i quali gli interessati sono in servizio direttamente a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), corredate del documento (elenco notizie) di cui alla circolare n. 1019/A del 24 settembre 1963.

Le domande prodotte dai sottufficiali della Marina, dell'Aeronautica, dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni dell'interno, di grazia e giustizia, delle finanze e dell'agricoltura e foreste dovranno essere trasmesse, con ogni urgenza, dagli Enti presso i quali gli interessati sono in servizio alle rispettive Amministrazioni centrali che provvederanno a rimetterle, corredate della documentazione di cui sopra è cenno, a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali) entro 20 (venti) giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande stesse.

Non hanno titolo a concorrere agli anzidetti posti i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che alla scadenza del termine stabilito nel secondo comma della presente circolare abbiano acquisito diritto a pensione vitalizia per anzianità di servizio o siano cessati dal servizio per una delle cause indicate al primo comma dell'art. 58 della legge 31 luglio 1954, n. 599 o comunque da più di cinque anni, ovvero siano incorsi nella perdita del grado.

Parimenti non hanno diritto a concorrere ai medesimi posti i sottufficiali del Corpo degli agenti di pubblica sicurezza che, alla scadenza del cennato termine contenuto nel detto secondo comma della presente circolare, abbiano acquisito diritto a pensione vitalizia per anzianità di servizio o siano cessati dal servizio per una delle cause indicate al primo comma dell'art. 57 della legge 3 aprile 1958, n. 460 o comunque da più di cinque anni, ovvero siano incorsi nella perdita del grado.

Infine, non hanno titolo a concorrere ai suindicati posti i sottufficiali del Corpo degli agenti di custodia che alla sca-

denza del ripetuto termine abbiano raggiunto l'anzianità di servizio occorrente per l'acquisizione del diritto a pensione normale o siano cessati dal servizio per una delle cause indicate al primo comma dell'art. 57 della leggo 18 febbraio 1963, n. 173 o comunque da più di cinque anni o siano incorsi nella perdita del grado.

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete, in aggiunta agli assegni iniziali della qualifica di applicato l'eventuale differenza, da riassorbirsi nei successivi aumenti, tra lo stipendio (o l'ammontare della paga giornaliera valutata ad anno) del quale sono provvisti e lo stipendio assegnato nella suddetta qualifica, esclusa ogni indennità di carattere militare ovvero propria del Corpo di polizia per quelli che vi appartengono.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

(2964) p. *Il Ministro*: GUADALUPI

# MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

**Diario delle prove scritte dei concorsi per esami alla qualifica di perito aggiunto di 2a classe nel ruolo del personale tecnico, branca « Manifatture tabacchi », della carriera di concetto: a sei posti, riservato a periti meccanici; a due posti, riservato a periti termotecnici.**

In relazione all'art. 14 del decreto ministeriale n. 00/34869 del 22 ottobre 1964, registrato alla Corte dei conti il 12 novembre successivo, registro n. 4 Monopoli, foglio n. 49 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 4 gennaio 1965, con il quale sono stati indetti i concorsi per esami alla qualifica di perito aggiunto di 2a classe nel ruolo del personale tecnico, branca « Manifatture tabacchi », della carriera di concetto: a sei posti, riservato a periti meccanici; a due posti, riservato a periti termotecnici, si comunica che le prove scritte dei concorsi stessi avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 28 e 29 maggio 1965, con inizio alle ore 8,30.

(3107)

# MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Diario delle prove scritte del concorso per esami e per titoli a quarantadue posti di architetto in prova nel ruolo degli architetti della carriera del personale direttivo delle Soprintendenze alle antichità e belle arti, indetto con decreto ministeriale 4 dicembre 1963.**

Le prove scritte del concorso per esami e per titoli a quarantadue posti di architetto in prova nel ruolo degli architetti della carriera del personale direttivo delle Soprintendenze alle antichità e belle arti, indetto con decreto ministeriale 4 dicembre 1963 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 24 aprile 1964, avranno luogo nei giorni 29, 30 e 31 maggio 1965 presso la Facoltà di ingegneria dell'Università di Roma, via Eudossiana n. 18, con inizio alle ore 8,30.

(3129)

# UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PAVIA

**Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pavia**

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 460 in data 31 gennaio 1964, con il quale veniva indetto un pubblico concorso per il conferimento di posti di medico condotto vacanti nei Comuni della Provincia al 30 novembre 1963;

Visto il proprio decreto n. 7759 in data 9 novembre 1964, con il quale veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visti i verbali redatti dalla Commissione giudicatrice del concorso e constatata la regolarità delle operazioni espletate dalla Commissione stessa;

Vista la graduatoria generale di merito dei candidati risultati idonei;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria generale dei candidati risultati idonei nel concorso di cui in epigrafe:

| | | |
|---|---|---|
| 1. Carena Mario | punti 61,920 | su 120 |
| 2. Dellagiovanna Pietro | » 61,335 | » |
| 3. Viazzoli Elvezio | » 61,025 | » |
| 4. Camussi Giuseppe | » 58,110 | » |
| 5. Verlucca Raveri Pietro | » 57,454 | » |
| 6. Vaglieri Giorgio | » 48,795 | » |
| 7. Melotti Giovanni | » 48,368 | » |
| 8. Corippo Corrado | » 46,285 | » |
| 9. Quaglia Piero | » 44,485 | » |
| 10. Baldrighi Giorgio | » 44,426 | » |
| 11. Pistacchi Elio | » 44,270 | » |
| 12. Cagliada Giampiero | » 44,029 | » |
| 13. Zanaletti Ersilio | » 43,870 | » |
| 14. Gatti Siro | » 43,745 | » |
| 15. Antonioli Michele | » 43,530 | » |
| 16. De Santolo Giampiero | » 43,176 | » |
| 17. Vigo Luigi | » 43,160 | » |
| 18. Tacconi Giuseppe | » 43,080 | » |
| 19. Stringi Giuseppe | » 42,750 | » |
| 20. Scatena Giovanni | » 42,080 | » |
| 21. Ferotti Gianfranco | » 42,050 | » |
| 22. Rolandi Carlo | » 42,030 | » |

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di quest'Ufficio e dei Comuni interessati.

Pavia, addì 22 aprile 1965

*Il medico provinciale*: LANZARINI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3036 in data 22 aprile 1965, col quale è stata approvata la graduatoria generale di merito dei candidati risultati idonei nel concorso ai posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1963;

Viste le domande dei candidati da cui risultano le sedi indicate da ciascuno di essi in ordine di preferenza;

Visto l'art. 69 del testo unico leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui sopra ed assegnati alle condotte mediche a fianco di ciascuno di essi indicate:

1. Carena Mario: Parona Lomellina;
2. Dellagiovanna Pietro: Cilavegna;
3. Viazzoli Elvezio: Casorate 1° - Bubbiano;
4. Camussi Giuseppe: Villanterio;
5. Verlucca Raveri Pietro: Arena Po;
6. Vaglieri Giorgio: Semiana - Velezzo L.;
7. Melotti Giovanni: Suardi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di quest'Ufficio e dei Comuni interessati.

Pavia, addì 22 aprile 1965

(2973) *Il medico provinciale*: LANZARINI

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SIENA

**Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena**

IL MEDICO PROVINCIALE

Vista la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice del concorso, per titoli ed esami, ai posti di medico condotto vacanti in provincia di Siena al 30 novembre 1963;
Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato con decreto presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;
Visto l'art. 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitario addetto ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati al concorso specificato in premessa, dichiarati idonei:

1. Loriga Antonio . . . punti 59,409 su 120
2. Romanelli Giancarlo . . . . . » 57,824 »
3. Pianigiani Ciro . . . . . » 52,319 »
4. Pesce Mario . . . . . . » 51,105 »
5. Biagini Massimo . . . . » 49,410 »
6. Tronconi Francesco . . . . . » 47,802 »
7. Gori Luigi . . . . » 45,783 »
8. Gori Pierantonio . . . . . . » 45,104 »
9. Incardona Giuseppe . . . . » 45,029 »
10. Orsini Gianfranco . . . . . » 42,551 »
11. Modugno Gaetano . . . . . » 42,197 »
12. Martinozzi Giuliano . . . » 42,067 »

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, agli albi di quest'Ufficio, della prefettura di Siena e dei Comuni interessati.

Siena, addì 23 aprile 1965

*Il medico provinciale:* JERVOLINO

---

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1313 in data 23 aprile 1965, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso, per titoli ed esami, ai posti di medico condotto vacanti in provincia di Siena al 30 novembre 1963;
Visto l'ordine di preferenza delle condotte indicate dai concorrenti utilmente collocati in graduatoria;
Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Visto l'art. 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitario addetto ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I sottonotati medici sono dichiarati vincitori del concorso specificato in premessa, per la condotta a fianco di ciascuna indicata:

1) Loriga Antonio: Murlo (condotta di Vescovado);
2) Romanelli Giancarlo: Montepulciano (condotta di Valiano);
3) Pianigiani Ciro: Radicofani (capoluogo).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, agli albi di questo Ufficio, della prefettura di Siena ed a quello dei Comuni interessati.

Siena, addì 23 aprile 1965

*Il medico provinciale:* JERVOLINO

(3003)

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO

**Sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ascoli Piceno.**

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 201 del 23 marzo 1965, col quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1963;

Considerato che necessita sostituire il segretario della Commissione predetta, perchè il dott. Giuseppe Santoro è impedito per ragioni di salute;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Decreta:

La dott.ssa Mirella Cipolletta, consigliere di 2ª classe in servizio presso il Ministero della sanità è nominata segretaria della Commissione giudicatrice del concorso di cui alle premesse in sostituzione del dott. Giuseppe Santoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Ascoli Piceno, addì 17 aprile 1965

*Il medico provinciale:* FACCHINI

**(2975)**

## UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI TORINO

**Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario di 2ª classe dell'Ufficio veterinario del comune di Torino.**

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 903 in data 10 febbraio 1964, con il quale venne indetto il concorso a tre posti di veterinario di 2ª classe dell'Ufficio veterinario del comune di Torino;

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice nonchè i verbali delle singole sedute;

Visti gli articoli 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281 e 13 ultimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a tre posti di veterinario di 2ª classe dell'Ufficio veterinario del comune di Torino:

1. Ceretto Filippo . . . . . . . punti 79,113
2. Sansoè Domenico . . . . . . . . » 72,274
3. Brosio Giuseppe . . . . . . . » 70,438
4. Stoppani Bruno . . . . . . . . » 67,534
5. Moschietto Arturo . . . . . . . » 66,508
6. Colombo Sergio . . . . . . . . » 65,647
7. Sacco Tommaso . . . . . . . . » 65,615
8. Orengia Ruggero . . . . . . . » 65,388
9. Debernardi Pier Paolo . . . . . . » 59,703
10. Massocco Pietro . . . . . . . » 59,565
11. Galliano Michelino . . . . . . » 58,400
12. Vaudagna Nicola . . . . . . . » 56,124
13. Aggeri Mario . . . . . . . . » 55,717
14. Maletto Romano . . . . . . . » 54,436
15. Manfredini Pier Giorgio . . . . . » 54,000
16. Cherubini Giuseppe . . . . . . » 52,910
17. Maglione Avellino (coniugato, nato il 10 luglio 1931) . . . . . . . . . » 52,000
18. Graziano Ernesto (nato il 22 agosto 1937) » 52,000
19. Beccuti Pietro . . . . . . . . » 50,326
20. Calliera Giovanni . . . . . . . . » 50,219
21. Peruzzi Luigi . . . . . . . . » 48,000
22. Faini Franco . . . . . . . . . » 47,000
23. Platani Giovanni . . . . . . . . » 46,250

24. Barale Gilberto Mauro . . . . . . punti 46,000
25. Ghigo Pietro . . . . . . . . » 45,000
26. Gazzola Agostino . . . . . . . » 44,000
27. Alasonatti Mario . . . . . . . » 42,400
28. Beccaria Enrico . . . . » 42,000

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio annunzi legali della provincia di Torino e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Torino, addì 15 aprile 1965

*Il veterinario provinciale*: LOMBARDO

---

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 3111 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso a tre posti di veterinario di 2ª classe dell'Ufficio veterinario del comune di Torino;

Visti gli articoli 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Decreta:

I seguenti veterinari sono dichiarati vincitori dei tre posti di veterinario di 2ª classe dell'Ufficio veterinario del comune di Torino:

1. Ceretto Filippo;
2. Sansoè Domenico;
3. Brosio Giuseppe.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio annunzi legali della provincia di Torino e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura e del Comune interessato.

Torino, addì 15 aprile 1965

*Il veterinario provinciale*: LOMBARDO

**(2976)**

---

# UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI MESSINA

**Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario direttore del pubblico macello del comune di Messina**

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 354 dell'8 febbraio 1964, con il quale è stato bandito il pubblico concorso per titoli ed esami per l'assegnazione del posto di veterinario direttore del pubblico macello del comune di Messina;

Visto il proprio decreto n. 3313 del 23 dicembre 1964, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice di cui sopra; nonchè la graduatoria formata dalla Commissione stessa relativa ai concorrenti risultati idonei;

Riconosciuta la regolarità degli atti di cui sopra;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie (regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265), nonchè il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visti gli articoli 23, 55 e 65 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge istitutiva del Ministero della sanità, 13 marzo 1958, n. 296;

Visti gli articoli 16 e 17 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Decreta:

E' approvata la graduatoria di merito dei seguenti candidati idonei nel concorso di cui alle premesse:

1. Caronna Calogero . . . . . . punti 136,238
2. Randazzo Antonino . . . . . . » 132,872

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella «Gazzetta Ufficiale» della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del veterinario provinciale e del comune di Messina.

Messina, addì 12 aprile 1965

*Il veterinario provinciale*: SORCE

---

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1022 del 12 aprile 1965, con il quale è stata approvata la graduatoria generale di merito dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso bandito con decreto n. 354 dell'8 febbraio 1964;

Visti gli articoli 23, 55 e 65 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge istitutiva del Ministero della sanità 13 marzo 1958, n. 296;

Visti gli articoli 16 e 17 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Decreta:

Il dott. Caronna Calogero è dichiarato vincitore del concorso di cui alle premesse ed è assegnato al posto di veterinario direttore del pubblico macello del comune di Messina.

Il sindaco del comune di Messina è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella «Gazzetta Ufficiale» della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del veterinario provinciale e del comune di Messina.

Messina, addì 12 aprile 1965

*Il veterinario provinciale*: SORCE

**(2940)**

---

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.